Scuola **Secondaria di Primo Grado Paritaria "Sacro Cuore"**

a.s. *2022-2023*

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	3
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	2
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	2
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	1
> Altro	
Totali	8
% su popolazione scolastica	20.0
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	,	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		3
Docenti tutor/mentor		
Altro: Educatore/Educatrice		2
Altro:		1

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	NO
Coordinatori di Ciasse e sillilli	Progetti didattico-educativi a	SI
	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Docenti con specifica formazione	Tutoraggio alunni	NO
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a	SI
	prevalente tematica inclusiva	31
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Altri docenti	Tutoraggio alunni	SI
Aitii doceilti	Progetti didattico-educativi a	SI
	prevalente tematica inclusiva	31
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale	Assistenza alunni disabili	NO	
ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO	
AIA	Altro:		
	Informazione /formazione su genitorialità e	NO	
	psicopedagogia dell'età evolutiva	NO	
E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI	
L. Comvoignmento rannighe	Coinvolgimento in attività di promozione	SI	
	della comunità educante	31	
	Altro:		
	Accordi di programma / protocolli di intesa	NO	
	formalizzati sulla disabilità		
	Accordi di programma / protocolli di intesa	NO	
F. Rapporti con servizi	formalizzati su disagio e simili		
sociosanitari territoriali e	Procedure condivise di intervento sulla	SI	
istituzioni deputate alla	disabilità		
sicurezza. Rapporti con	Procedure condivise di intervento su	SI	
	disagio e simili		
CTS / CTI	Progetti territoriali integrati	NO	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
	Rapporti con CTS / CTI	SI	
	Altro:		
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	NO	
sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
Sociale e Volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	NO	
	Strategie e metodologie educativo-	SI	
	didattiche / gestione della classe		
	Didattica speciale e progetti educativo-	SI	
	didattici a prevalente tematica inclusiva		
	Didattica interculturale / italiano L2	NO	
H. Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età	SI	
	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		
	Progetti di formazione su specifiche	CT	
	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	SI	
	sensoriali)		
	Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento				х	
degli insegnanti				^	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,	x				
in rapporto ai diversi servizi esistenti;	^				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare			x		
alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			^		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi				X	
formativi inclusivi;				^	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la				X	
realizzazione dei progetti di inclusione				^	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel					
sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo				X	
inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
* - 0: per niente 1: poco 2: ahhastanza 3: molto 4: moltissimo					

^{* = 0:} per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di

	abilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
Il Coord	linatore delle attività educative e didattiche
_ _ _ _ _	Promuove e monitora il grado di inclusività della scuola Rappresenta la mission del PTOF Forma il GLI Dà impulso alla formazione Procede all'assegnazione definitiva delle risorse professionali in termini funzionali Dà impulso alle relazioni con il territorio Si relaziona con ASL ed Enti Locali Valorizza il ruolo della famiglia Collabora con le famiglie e le agenzie del territorio per i progetti di inclusione
	atrice per l'Inclusione
Una figu	ra docente che, collaborando con il coordinatore delle attività educative e didattiche:
0 0 0	Facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione Partecipa al coordinamento delle attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno con certificazione di disabilità nel contesto della classe e della scuola. Coordina il GLI Diffonde la documentazione delle buone pratiche Identifica gli specifici bisogni educativi e stabilisce le strategie di recupero e potenziamento, nonché elabora il Piano Educativo Individualizzato (con il contributo dei docenti di classe) secondo le esigenze del singolo alunno.
Referen	te DSA/BES
? ? ?	Digitalizzazione della documentazione relativa alla casistica Colloqui insegnanti/genitori Supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il "disagio", comunque espresso. Diffusione e supporto per la compilazione della modulistica d'istituto
Insegna	nte di classe
	Ha la responsabilità educativa e didattica degli alunni delle classi, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali Si occupa della stesura del PDP, definisce la precisa formulazione degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato dell'alunno con disabilità Individua gli specifici bisogni educativi di ogni alunno in situazione di disabilità. Risponde ai bisogni educativi degli alunni con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascuno. Mette in campo la capacità di conoscere sia la specifica situazione del soggetto, sia quelle del gruppo e della comunità scolastica in cui esso viene inserito e pertanto, si adopera per diversificare tempi e modi di intervento in relazione alla natura e all'entità della disabilità. Garantisce un reale supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche.
	gli Enti Locali psico-socio-sanitari
	sociosanitari svolgono un ruolo di supporto e consulenza e sono corresponsabili, insieme alla scuola, del progetto di vita inni con disabilità. (Non sempre presenti in egual misura per tutti gli alunni con certificazione di disabilità)
Enti Loc	ali Il territorio attua, per il progetto di vita dell'alunno disabile, il coinvolgimento di ogni possibile risorsa disponibile, in particolare: I Servizi culturali, ricreativi, sportivi Il volontariato La parrocchia e altre forme di aggregazione di tipo religioso
La Fami	glia
	Svolge un ruolo centrale nella condivisione del progetto educativo del proprio figlio che non è solo il riconoscimento del diritto della responsabilità educativa ma la razionale valorizzazione di risorse e competenze Sottoscrive PEI e PDP
GL d' - - -	Istituto è composto da: Coordinatore delle attività educative e didattiche Referente d'Istituto per DSA/BES Un genitore I docenti curriculari

scolastico.

Elabora una proposta di Piano annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES da redigere al termine della fine dell'anno

	Il GLI dà un'analisi dei punti di forza e degli interventi svolti e formula una proposta di utilizzo funzionale delle risorse
	specifiche Predisposizione del Dossier alunno BES (senza la parte relativa ai dati sensibili) con diagnosi/certificazione, PDP, diario di bordo (narrazione del funzionamento dell'alunno).
Possibili	tà di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
	Autoformazione dei docenti attraverso la documentazione pubblicata in rete Formazione su metodologie didattiche inclusive Corso ICF - teoria e prassi di un nuovo modello concettuale di progettazione educativa per l'alunno con disabilità Corso " DislessiAmica" livello avanzato
Adozione	e di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
Maggiore	attenzione da parte di tutti i docenti alle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Organizz	zazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
scolastiche	parantisce nel presente e per il futuro le condizioni di partecipazione per tutti alle attività didattiche curriculari de edextrascolastiche ritenute efficaci al perseguimento del successo formativo:
	Predispone le condizioni di fattibilità Rimuove qualsiasi ostacolo all'apprendimento a alla partecipazione Prevede attività laboratoriali ed esperienze mirate e finalizzate
	nte Scolastico Costruisce le condizioni affinché l'inserimento dell'alunno con bisogni educativi speciali, in situazione di particolare gravità, sia inserito in contesti con maggiori risorse professionali.
Consigli d	Organizza il piano di gestione delle emergenze in presenza di situazioni problematiche di Classe Indicano in quali casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.
Assistent	i Educatori in compresenza con ins. curriculare Condividere e verificare la progettazione di azioni didattiche, anche nei momenti ludico-ricreativi, per creare situazioni di benessere
	zazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai ervizi esistenti
Migliorare	e la comunicazione e la collaborazione con i servizi comunali, provinciali e regionali di riferimento

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
Proseguire nella collaborazione con le famiglie, in stretto contatto con le istituzioni comunali, provinciali e regionali
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
 Individuazione delle strategie e metodologie didattiche sempre più efficaci al successo formativo di tutti gli alunni: Potenziare e valorizzare i progetti di integrazione/ inclusione presenti nell'istituto con la disabilità grave in continuità verticale con la scuola secondaria di Iº grado Progettare per competenze: esperienze significative – trasversalità delle discipline – didattica laboratoriale – rispetto di stili di apprendimento – sviluppo di abilità sociali Implementazioni di competenze digitali.
Valorizzazione delle risorse esistenti Potenziare la collaborazione tra i docenti in un clima sereno e fattivo Stabilire incontri periodici del GLI dove vengano trattate tematiche di integrazione Proseguire nell'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
Porre attenzione alla possibilità di accedere a finanziamenti specifici di enti pubblici e di privati
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
 Potenziamento e messa a sistema dell'accoglienza per alunni con disabilità in integrazione con le classi di riferimento Migliorare la collaborazione, già esistente, con le Scuole Primarie e Secondarie di Secondo Grado, soprattutto in fase di orientamento per la scelta della Scuola per gli alunni DSA e BES presenti Cura dei documenti alunni BES Compilazione PEI su base ICF

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2022 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2022 Revisionato dal Collegio Docenti in data 15/11/2022